



## PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

### CONSIGLIO DIRETTIVO

<b>N. 35</b>  <b>Del 20.09.2010</b>	<b>Oggetto:</b> Criteri generali per l'esame delle osservazioni pervenute e relative al Piano per il Parco.
---	---

L'anno **Duemiladieci**, il giorno **Venti** del mese di **Settembre**, alle ore 10.00 nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Massimo Marcaccio, si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Sigg.ri:

Nome e Cognome	Titolo	Presenti	Assenti
MARCACCIO MASSIMO	- Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTELLETTI CLAUDIO	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DI BIAGIO FRANCO	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FABIANI SERGIO	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LUCIANI SANDRO	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARZOLI CAPOCCI DOMENICO	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONETTI VINCENZO	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NATICCHIONI ALBERTO	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PENNACCHI FRANCESCO	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RAVAZZONI LAURA	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RIGANELLI ROLANDO	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SANTINI MARCELLO	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
STEFANELLI GIANPAOLO	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Luciani - Monetti

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Massimo Marcaccio, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assume le funzioni di segretario il Consigliere Fabiani Sergio, assistito dal sig. Angelo Sensini per la redazione del verbale.

Alla seduta assistono inoltre:

il Presidente del collegio dei revisori dei conti: Anna Carmela Ferrante	<input type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Domenico Ciaffaroni	<input checked="" type="checkbox"/>
il Revisore: Paola Cerini	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>



**OGGETTO:** Criteri generali per l'esame delle osservazioni pervenute e relative al Piano per il Parco

Il Presidente illustra la proposta;

Ciaffaroni: Occorre procedere alla conclusione dell'iter di approvazione del Piano per il Parco tenendo conto delle osservazioni proposte dai Comuni;

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva la necessità di approvare i criteri generali per l'esame delle osservazioni riportati nel documento allegato all'istruttoria dal titolo *"Principi per la valutazione delle osservazioni al Piano per il Parco e per l'espressione del relativo parere"*

Visto:

- La Legge 06.12.1991 n.394 e smi;
- Visto il D.M. 03.02.1990 e il D.P.R. 06.08.1993;
- Lo statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Le Direttive Comunitarie nn. 79/409/CEE e 92/43/CEE e il D.P.R. n.357/1997 e smi;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di approvare i criteri generali per l'esame delle osservazioni riportati nel documento allegato all'istruttoria dal titolo *"Principi per la valutazione delle osservazioni al Piano per il Parco e per l'espressione del relativo parere"*.

Ravvisata l'urgenza di procedere quanto prima alla definizione del parere in merito alle osservazioni pervenute, previsto dall'art.12 della L.394/91 e smi e dell'art.14 dello Statuto, in considerazione dei tempi dettati da tali norme.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario  
(Fabiani Sergio)



Il Presidente  
(Massimo Marcaccio)



## Documento Istruttorio

### Premesso:

- Che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.59 del 18.11.2002 veniva approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12, comma 3 della Legge n.394/91 e s.m.i. il Piano per il Parco, accogliendo alcune preosservazioni pervenute e disponendo di apportare alle planimetrie di Piano le modifiche conseguenti, il tutto come analiticamente illustrato nell'atto medesimo. Tale provvedimento veniva trasmesso al Ministero dell'Ambiente con nota di questo Parco n.1107 del 18.02.2003, ai sensi dell'art.9 della Legge 394/91. Il Ministero dell'Ambiente con nota n. DCN/3D/2003/1533 del 18.06.2003, nell'espletamento dell'attività di vigilanza ai sensi dell'art.9 della Legge 394/91, comunicava, tra l'altro, che non aveva nulla da osservare sul piano della legittimità comunicando altresì che l'atto suddetto poteva essere portato in esecuzione;
- Che successivamente sono state effettuate tutte le modifiche al Piano disposte con provvedimento C.D. n.59/02 e veniva trasmesso alle Regioni Marche ed Umbria, del 18.09.2003 prot.n.7588, affinché le stesse provvedessero all'adozione, pubblicazione ed approvazione definitiva come disposto dalla Legge 394/91, art.12, commi 3 e 4;
- Che con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n.898 del 31.07.2006 (pervenuta in data 21.09.2006 ed acquisita al prot. al n.5161) veniva adottato ai sensi della normativa sopra citata il Piano per il Parco;
- Che con deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n.1384 del 02.08.2006 (pervenuta in data 25.09.2006 ed acquisita al prot. al n.5214) veniva adottato ai sensi della normativa sopra citata il Piano per il Parco;
- Che entrambe le deliberazioni delle Regioni demandavano a questo Ente Parco le procedure e gli oneri relativi al deposito del Piano presso gli Enti interessati, di cui al comma 4, art.12, della Legge 394/91 e smi;
- Che il Piano per il Parco è stato depositato il 16.07.2007 (nota Ente Parco n.3900 del 05.07.2007) presso tutti gli enti interessati: il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni scritte era fissato al 04.10.2007;
- Rilevato che nei mesi successivi al deposito sono stati effettuati una serie di incontri presso tutte le sedi dei Comuni del Parco, ciò al fine di garantire il massimo coinvolgimento dei cittadini;
- Che alla data prevista di presentazione delle osservazioni, ne sono state registrate al protocollo n.373 (inviate sia da parte di privati cittadini che Enti Pubblici). Tra queste n.12 sono state presentate dalle Amministrazioni Comunali, n.2 dai servizi Urbanistici delle Province, n.1 dalle Comunità Montane e altre pervenute da Comunanze Agrarie e Associazioni di categoria o ambientaliste. In particolar modo quelle presentate dai Comuni risultano particolarmente complesse ed articolate, riferite all'intero territorio comunale e attinenti sia l'apparato cartografico che quello normativo del Piano, così come, del resto, anche quelle degli altri Enti/Associazioni. Le argomentazioni riportate nelle osservazioni presentate in particolare da Comuni/Enti e Associazioni sono quindi state "splittate" e complessivamente hanno dato luogo a 1237 sub-osservazioni, tutte puntualmente registrate su data-base realizzato con motore Access;





- Che con nota di questo Ente n.6122 del 11.10.2008, inviata al Ministero dell'Ambiente ed alle Regioni Marche ed Umbria, venivano delineate le ulteriori fasi procedurali di competenza del Parco, limitatamente all'espressione del parere sulle osservazioni presentate (art.12 L.394/91). In particolare veniva evidenziato che lo statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini all'art.14 (Attribuzioni del Consiglio Direttivo) comma 2, lett.f) dispone, fra l'altro che il Consiglio Direttivo "predispone il Piano per il Parco da sottoporre all'approvazione delle Regioni Marche e Umbria ed esprime parere sulle osservazioni scritte ad esso relative, così come previsto dall'art. 12, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394";

- Che in data 15.09.2008 con provvedimento n.55, le osservazioni sono state presentate al Consiglio Direttivo;

- Che i membri designati dalla Comunità del Parco in seno al Consiglio Direttivo sono stati nominati con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/DPN/02 del 13.01.2009 (pervenuto in data 20.01.2009), e che pertanto solo da tale data il Consiglio Direttivo è pienamente operante in termini di funzionalità;

**Ritenuto** che ai fini dell'espressione del parere previsto dall'art.14 dello Statuto sopra citato è opportuno che il Consiglio Direttivo fornisca dei criteri generali per l'esame delle osservazioni da parte dei competenti uffici, al fine di agevolare l'istruttoria e rendere aderente la formulazione della controdeduzione alla volontà del Consiglio;

**Considerato** che le osservazioni sono state catalogate ed analizzate sia in termini generali che specifici e che a seguito di tale attività è stato predisposto il documento "Principi per la valutazione delle osservazioni al Piano per il Parco e per l'espressione del relativo parere" allegato al presente quale parte integrante e sostanziale, che si sottopone all'esame di codesto C.D. con lo scopo di fornire i suddetti criteri generali;

**Visto:**

- La Legge 06.12.1991 n.394 e smi;
- Visto il D.M. 03.02.1990 e il D.P.R. 06.08.1993;
- Lo statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Le Direttive Comunitarie nn. 79/409/CEE e 92/43/CEE e il D.P.R. n.357/1997 e smi;

**Si propone**

Di approvare i criteri generali per l'esame delle osservazioni riportati nel documento "Principi per la valutazione delle osservazioni al Piano per il Parco e per l'espressione del relativo parere" allegato al presente quale parte integrante e sostanziale;

Di rendere il provvedimento immediatamente eseguibile.

l'Istruttore  
(Dott. Paolo Salvi)



Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Paolo Tuccini)



ALLEGATO 1)

## Principi per la valutazione delle osservazioni al Piano per il Parco e per l'espressione del relativo parere

La seguente metodologia ha la finalità di voler guidare, sulla base di Principi preventivamente definiti (Tab. 1) ed approvati dal Consiglio Direttivo, i pareri che dovranno essere predisposti per ciascuna delle osservazioni presentate sia da parte degli EE.LL che dei privati.

Fermo restando che tutte le osservazioni saranno sottoposte all'esame del Consiglio Direttivo, la valutazione tecnica dovrà avere gli obiettivi di:

- individuare le osservazioni palesemente infondate o per le quali la non coerenza con la normativa vigente ne preclude qualsiasi ulteriore approfondimento o valutazione;
- selezionare le osservazioni "accoglibili dal punto di vista formale" cioè quelle per le quali è possibile effettuare una valutazione più approfondita dei contenuti, esprimendo un parere tecnico circostanziato da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Le osservazioni "formalmente accoglibili" dovranno quindi essere oggetto di valutazione anche sulla base dei criteri già adottati dal Consiglio Direttivo con la Delibera n° 59 del 18.11.2002 (Adottati in fase di valutazione delle pre-osservazioni).

### Tab. 1 – Principi fondamentale per l'esame delle osservazioni

- 1) Fondatezza:** si valuta se l'osservazione è fondata rispetto agli strumenti conoscitivi fondamentali del Piano. Tale criterio determina la non accoglibilità nel caso in cui l'osservazione, non sia concretamente dimostrata e verificata, ovvero non trovi alcun riscontro nelle NTA e nella cartografia o risulti palesemente non veritiera in riferimento alle previsioni e alle norme del piano.
- 2) Motivazione:** si valuta se l'osservazione è adeguatamente motivata rispetto a quanto viene proposto, senza comunque precluderne la successiva controdeduzione. Nel caso in cui, in particolare, l'osservazione riguardi la modifica della zonizzazione o delle relative norme (soprattutto zone A e B), essa verrà considerata accoglibile se supportata da adeguata documentazione tecnico-scientifica, in grado di giustificare la proposta presentata. Tale documentazione sarà considerata adeguata solo se realmente attendibile e confrontabile con i quadri conoscitivi del Piano, ovvero con i piani di gestione dei SIC e delle ZPS e con gli altri eventuali quadri conoscitivi riguardanti lo stato aggiornato di conservazione delle specie e degli ecosistemi presenti. Le osservazioni saranno, altresì, considerate accoglibili qualora finalizzate a rettificare eventuali errori del Piano o ad adeguarlo sulla base di nuovi elementi. La riduzione delle zone A e B potrà comunque essere accolta solo all'esterno dei SIC e delle ZPS, in ragione degli obiettivi comunitari di tutela dei siti facenti parte della Rete Natura 2000 e per i quali il Parco non ha competenze per intervenire<sup>1</sup>, e delle zone 1 di cui al D.M. 03/02/1990, in quanto la norma di salvaguardia la identifica quale "ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale"

<sup>1</sup> In tal senso il Ministero (nota n.DPN/2009/7842 del 09.04.2009) ha precisato che tutti i parchi, anche quelli i cui Piani sono stati adottati dalle Giunte delle Regioni interessate, dovranno comunque essere sottoposti ad una procedura di Screening che verifichi la coerenza degli stessi rispetto agli obiettivi di tutela e gestione previsti dall'U.E. (e quindi dai singoli Stati), per ciascun sito facente parte della Rete Natura 2000. Tale coerenza sarà quindi certificata con Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.





- 3) **Rispetto delle normative:** si valuta la coerenza dell'osservazione con le vigenti normative in materia ambientale e urbanistica, con particolare riferimento:
- alla legge quadro sulle aree protette n. 394/1991 e s.m.i.;
  - alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e alla relativa normativa nazionale e regionale di recepimento;
  - alle norme e agli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistica.

Nel caso in cui l'osservazione sia volta a introdurre modifiche al Piano in contrasto con tale quadro normativo, essa verrà ovviamente considerata non accoglibile. Analogamente, l'osservazione sarà considerata accoglibile qualora evidenzi eventuali contrasti del Piano con la normativa vigente.

- 4) **Coerenza con indirizzi gestionali:** si valuta la coerenza dell'osservazione con gli indirizzi e gli obiettivi di gestione e conservazione ambientale definiti anche dalla L. 394/91 e con particolare riferimento alla Rete Natura 2000, alla tutela del paesaggio e alla gestione delle risorse idriche, faunistiche e forestali. Nel caso in cui l'osservazione sia volta a introdurre modifiche al Piano in contrasto con tali indirizzi, essa verrà considerata non accoglibile. Analogamente, l'osservazione sarà considerata accoglibile qualora evidenzi eventuali contrasti del Piano con tali indirizzi ed obiettivi.
- 5) **Sussidiarietà:** deve essere confermato il ruolo e l'autonomia degli EE.LL. in riferimento alle problematiche di pianificazione urbanistica locale, in uno spirito di copianificazione e sussidiarietà delle azioni ed interventi previsti, fermo comunque restando il valore strutturale del Piano ai sensi di quanto disposto anche dalla L. 394/91, come tra l'altro stabilito con deliberazione della Comunità del Parco n.3 del 11.04.2005.





## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è composta da n. 4 pag. compresa la presente di cui n. 2 pag. di allegati.



Il funzionario di amministrazione

Reg. N. 462

Visso, li 21-09-2010

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 21-09-2010 al 05-10-2010



L'addetto di amministrazione